Hai mai sentito queste frasi?

"**NON ESCI** con quei tacchi"

"Devo **SEMPRE** sapere dove sei"

"Sei una **BUONA A NULLA**"

"I tuoi soldi sono nostri,
__**I MIEI SOLDI SONO MIEI**"

"A letto **DECIDO IO** cosa si fa"

"Se non lasci il lavoro,
__**NON SEI UNA BUONA MADRE**"

"**STAI ZITTA**"

Alcune frasi sembrano innocenti ma sono in realtà un segno di violenza





Soroptimist International d'Italia
CLUB CATANIA

clubcatania@soroptimist.it | www.soroptimist.it/club/catania/

NUMERI UTILI

Associazione Thamaia Onlus - centro antiviolenza
www.thamaia.org
Tel. 095 7223990

Presidio G. Rodolico dell'Azienda Policlinico (CT)
Tel. 095 3782777

Pronto Soccorso San Marco (CT)
Tel. 095 4794511

Soroptimist International d'Italia
CLUB CATANIA



"La violenza di genere si manifesta in molte forme e affonda le sue radici nella disuguaglianza di genere, che è la differenza percepita di valore e potere tra uomini e donne."

È sottile la differenza tra conflitto e violenza...

Il conflitto e la violenza all'interno di una relazione sono fenomeni distinti, anche se possono sembrare simili a prima vista:



il conflitto

- si caratterizza per la presenza di divergenze o disaccordi tra le parti coinvolte, ma ciò non implica necessariamente un'escalation negativa
- nel conflitto sano e costruttivo, il consenso è presente: le persone sono consapevoli delle loro differenze e cercano di risolverle attraverso il dialogo
- c'è un certo equilibrio di potere, e le parti hanno la possibilità di alternare ruoli e posizioni, ottenendo risultati variabili, ovvero ciascuno può avere ragione in alcune situazioni
- le conseguenze del conflitto sono generalmente limitate e riparabili, non lasciando danni significativi o duraturi
- il controllo è assente o bilanciato, in modo che nessuna delle parti tenti di dominare l'altra



la violenza

- è caratterizzata dall'assenza di consenso: una delle due parti è forzata o costretta a subire un comportamento che non accetta
- c'è una marcata disparità di potere, con una persona che domina e l'altra che è vittima
- gli esiti della violenza sono sempre a vantaggio della parte dominante, e le conseguenze per la vittima sono gravi e durature, spesso comportando danni psicologici, emotivi o fisici
- nella violenza è presente un controllo costante da parte dell'aggressore, tanto che la vittima vive in uno stato di paura continua

In sintesi, mentre il conflitto può essere una componente normale e gestibile delle relazioni, la violenza rappresenta un abuso di potere che ha effetti distruttivi e duraturi su chi la subisce.



Violenza è anche...

Violenza fisica e sessuale

Danni al corpo o a cose care; contatti fisici intimidatori; attività sessuali senza consenso.

Violenza psicologica

Intimidazioni, umiliazioni, svalutazioni, ricatti, controllo delle scelte personali e isolamento dalle relazioni sociali.

Violenza economica

Controllo del denaro, impedire l'uso delle risorse finanziarie e condizionamento delle scelte lavorative o dei percorsi di studio.

Atti persecutori o Stalking

Comportamenti ripetuti e persecutori, molestie, messaggi e telefonate, attenzioni indesiderate.

Violenza digitale o Cyberviolenza

Insulti, umiliazioni e minacce, pubblicazione di informazioni personali, commessi online o tramite strumenti tecnologici.

Se nelle parole scritte in questo pieghevole "riconosci" situazioni che stai vivendo o a te vicine, chiama il **1522** o contatta un centro antiviolenza vicino.
Potrai parlare con esperti che sapranno dare utili suggerimenti.

IN CASO DI PERICOLO IMMEDIATO:
chiama le Forze dell'Ordine al **112.**